

Sparkasse colloca con successo presso investitori europei una cartolarizzazione registrando una domanda molto superiore all’offerta.

Nei giorni scorsi Sparkasse ha collocato con grande successo la classe A1 della propria cartolarizzazione RMBS denominata “Fanes srl – series 2018”. Si tratta della prima emissione di questo tipo registrata nella zona euro nel 2019 e la prima in assoluto nella storia della Banca.

I titoli, aventi attualmente rating pari a “Aa3” e “AA” da parte delle due agenzie di rating internazionali Moody’s e Standard & Poor’s rispettivamente, sono stati distribuiti interamente ad investitori istituzionali ad un rendimento di Euribor 3 mesi più 0,90% p.a. ovvero ad uno spread dello 0,60% ca. più basso rispetto al titolo di Stato italiano di durata finanziaria equivalente.

Nell’ambito dell’operazione Sparkasse ha incontrato i principali investitori ABS europei sulle piazze di Londra, Milano, Francoforte e Parigi, riscontrando grande attenzione ed interesse nei confronti della Banca e del prodotto. Ciò viene testimoniato anche dalla forte domanda da parte degli investitori. Infatti, a fronte dei 355,9 milioni di euro nominali collocati, sono pervenuti ordini per oltre 900 milioni di euro. La richiesta da parte di investitori istituzionali stranieri è stata significativa: il 60% dell’ammontare dei titoli è stato collocato all’estero, precisamente in Germania e Austria (22%), Francia (20%), UK e Irlanda (14%) e Spagna (8%). La restante parte pari al 36% è stata collocata presso investitori istituzionali italiani.

Il collocamento dei titoli è stato gestito da un sindacato composto da Banca IMI, Natixis ed UniCredit, supportato dallo studio legale Allen & Overy. L’operazione è stata strutturata da FISG, gruppo Banca Finanziaria Internazionale, e Natixis.

“Il consistente interesse da parte degli investitori istituzionali è un ulteriore conferma di una banca in salute in grado di affrontare il mercato domestico ed internazionale. Diversificando ulteriormente le proprie fonti di finanziamento la Banca pone le basi per poter crescere anche negli anni futuri, quando saranno terminate le politiche monetarie espansive da parte della Banca Centrale Europea”, afferma l’Amministratore Delegato e Direttore Generale dott. Nicola Calabrò.

“L’alta qualità degli attivi sottostanti, la struttura del RMBS molto lineare nonché l’effetto rarità sia dell’emittente che dell’emissione hanno contribuito al successo dell’operazione. Aver riavviato un dialogo costruttivo con gli investitori nazionali ed internazionali rappresenta un valore ed un punto di partenza per la Banca”, conclude il Responsabile della Direzione Finanza e Tesoreria dott. Armin Weissenegger.